



ENTRARE SERVIZIO EDITORIALE PARMA S.p.A. - Registrazione Tribunale di Parma n. 102/008 del 10/07/2004
Inviare a: **INFORMAZIONE DI PARMA**
via Mazzini 51/a - 43122 Parma - tel. 0521/586111 - fax 0521/586112
e-mail: informazione@parmaonline.it
Pagine: 10 - Anno 14 - Numero 14 - 14 FEBBRAIO 2011
MERCLEDÌ 25 FEBBRAIO 2011

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

1 20

INFORMAZIONE DI PARMA

Tel. 0521/586111
Fax 0521/586112
informazione@parmaonline.it

No all'alienazione di azioni Iren. L'appello, già sconfessato dalla decisione presa a maggioranza nell'ultimo consiglio comunale di Parma, è dei sindacati confederali. Nei giorni scorsi, Cgil, Cisl e Uil dell'Emilia Romagna hanno inviato agli 89 sindaci della Regione proprietari di azioni del gruppo Iren e alla direzione della stessa multiutility una lettera aperta. Nella missiva sollecitavano gli enti locali da un lato ad «impegnare i propri rappresentanti nel cda di Iren per far sì che il gruppo si adoperi per il miglioramento delle reti e dei servizi, favorendo una riqualificazione dei territori di competenza; dall'altro, di non dare corso all'alienazione di quote delle azioni Iren possedute». Infatti, secondo le segreterie di Cgil, Cisl e Uil, «il perdurare della crisi economica richiede che si consegua una qualificazione dei sistemi



Cgil sul piede di guerra contro la cessione di azioni Iren a Stt

L'alienazione a vantaggio di Stt servirebbe a «continuare l'indebitamento»

«No alla cessione di azioni Iren»

Il segretario Cgil Patrizia Maestri bacchetta il Comune

territoriali di Reggio, Parma e Piacenza, per avere reti più affidabili e contenere le tariffe nell'ambito della gestio-

ne dei cicli integrati, quali acqua, rifiuti, energia rinnovabile».

Detto, fatto. È di oggi (ieri,

ndr) la notizia che il consiglio comunale di Parma ha deliberato a favore del conferimento alla holding Stt di

oltre 52 milioni di azioni Iren di proprietà del Comune di Parma e a Parma infrastrutture di altri 20 milioni di azioni. Lo chiamano - recita la nota a firma Patrizia Maestri, segretario generale della Cgil di Parma - rafforzamento patrimoniale indispensabile. Indispensabile, credo, a continuare l'opera di indebolimento e indebitamento del Comune di Parma a vantaggio di società partecipate che sembrano buchi neri capaci solo di inghiottire risorse pubbliche nella più assoluta opacità. E tutto questo in un momento in cui la stessa attività ordinaria dell'amministrazione sembra potersi interrompere per mancanza di fondi da un momento all'altro. Un modo poco lusinghiero di affrontare le difficoltà che il Comune sta attraversando in un più generale contesto recessivo».

L'annuncio del vertice della holding Massimo Varazzani. Attesa l'ufficialità dal consiglio direttivo
«Spip 3, l'Upi sarebbe interessata all'acquisto»

I problemi di Stt, o almeno della sua componente Spip, potrebbero alleggerirsi un po' a breve. Il presidente di Stt, Massimo Varazzani, nell'ultimo consiglio ha infatti comunicato di aver ricevuto un'interessante telefonata in proposito dall'Unione parmense degli industriali. Il consiglio direttivo dell'associazione avrebbe approvato un atto di indirizzo preliminare per discutere la possibile acquisizione di Spip 3.

Sempre su Stt torna intanto Parma Civica, per replicare alle parole del segretario Cgil Patrizia Maestri.

«Il Comune di Parma trasferisce azioni Iren a Stt per rafforzare la partecipata, lo stesso fa il Comune di Reggio con la società partecipata Fcr. Scommettiamo cosa dirà

la Cgil? Avete indovinato! Comunicati allarmati a Parma, silenzi tombali oltre Enza. Saremmo stupiti dell'intervento della segreteria della Cgil se non fosse ormai ben chiaro che questo sindacato, forse per compensare la debolezza del Pd, si è ormai trasformato in un partito politico ed i suoi dirigenti in demagoghi. Proprio in un momento in cui i lavoratori avrebbero bisogno di rappresentanti credibili e interessati a difenderne il futuro. L'attacco della Cgil all'amministrazione sul passaggio delle quote Iren a Stt è sbagliato nella forma e nella sostanza. Nella forma perché la stessa cosa la stanno facendo a Reggio Emilia gli amministratori del Pd e non risulta altrettanto spirito censorio della Cgil nei confronti dei sodali com-

Massimo Varazzani, presidente di Stt



pagni reggiani. Nella sostanza, perché la Maestri non ha ancora capito che tale passaggio non rappresenta «un indebolimento ed indebitamento del comune», ma esattamente il contrario: la volontà di rafforzare il patrimonio e l'operatività di società che stanno realizzando opere fondamentali per aumentare la qualità della vita ed il benessere dei cittadini di Parma».